

1

TESTO COORDINATO REGOLAMENTO NATANTI

Comune di Stresa

Provincia del V.C.O.

**REGOLAMENTO PER
IL SERVIZIO
PUBBLICO
DEI NATANTI**

COMUNE DI STRESA

(V.C.O.)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 32

OGGETTO :

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DEI NATANTI. MODIFICA - APPROVAZIONE.

L'anno duemilatre addi nove del mese di maggio alle ore 21 e minuti 00 nella Palazzina Liberty. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

<u>COGNOME e NOME</u>	<u>CARICA</u>	<u>Pr.</u>	<u>As.</u>
DIVERIO Giorgio	Sindaco	X	
DAMOSSO Carla	Assessore	X	
FORTIS Mauro	Consigliere	X	
AGUZZI Romano	Assessore	X	
BAZZI Gianmarco	Consigliere	X	
OTTOLINI Barbara	Consigliere	X	
PALAURO Ugo	Assessore	X	
BORRONI Eugenio	Assessore	X	
SEVERINO Marcella	Assessore	X	
MUSSA Giovanni Battista	Consigliere	X	
CORTELAZZI Massimo	Vicesindaco	X	
MILANI Maura	Consigliere	X	
BOTTINI Giuseppe	Consigliere	X	
BOLLA Roberto	Consigliere	X	
COPPOLA Antonio	Consigliere	X	
MARFORIO Alberto	Consigliere	X	X
GIOVANETTI Antonino	Consigliere	X	
	TOTALE	16	01

Assiste il Segretario Comunale DI NATALE Agostino il quale provvede alla redazione del presente verbale. Constatata la legalità dell'adunanza il signor DIVERIO Giorgio in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

A relazione del Sindaco.

Con deliberazione consiliare n. 62 del 22.04.1985, così come integrata e modificata con successive deliberazioni consiliari n. 30 del 23.06.1985, n. 21 del 03.06.1998, n. 35 del 02.07.1999 e n. 66 del 26.09.2000, è stato approvato il Regolamento Comunale sui Natanti.

La Giunta Comunale ritiene opportuno presentare una modifica all' articolo 11 di detto Regolamento, che attualmente recita:

" Articolo 11"

L'offerta dei servizi può essere fatta esclusivamente da chi è addetto alla conduzione del natante, in Piazza Marconi tra il marciapiede a lago (dal muro di cinta dei giardini pubblici allo spigolo nord dell'imbarcadero) e l'alberatura sita lungo la linea di mezzo della piazza medesima, come risultante dalla planimetria allegata al presente regolamento, la cui area in parola è evidenziata in blu.

Lungo il porto l'offerta dei servizi può essere fatta solo sul marciapiede, dal tratto limitato dalla fontanella pubblica e il muro che racchiude il porto verso l'imbarcadero, indicata in blu nella planimetria allegata.

E' inoltre consentita l'offerta dei servizi negli altri luoghi di stazionamento autorizzati di cui all'art. 2 del presente regolamento e cioè nelle aree antistanti l' Hotel Regina e l' Hotel Borromées.

E' assolutamente vietato sostare su tutta l'area antistante l'ingresso dell'imbarcadero che viene evidenziata nella planimetria in colore rosso.

E' assolutamente vietato sostare nelle aree di incrocio comprese tra le file dei parcheggi e le corsie di scorrimento dei veicoli nei tre punti di entrata e di uscita della piazza.

E' vietato intralciare la circolazione dei veicoli.

I barcaioli di Carciano possono offrire i loro servizi su tutto il piazzale antistante la funivia (dalla riva del lago agli esercizi pubblici ex Maxim, la Perla Nera) come evidenziato nella planimetria allegata in cui l'area in parola è evidenziata in colore verde. Possono pure offrire i loro servizi sul marciapiede a lago antistante l'Hotel Bristol, fino alla villa Pozzani, nell'area evidenziata in giallo. E' esclusa l'area d'accesso all'attracco della Navigazione Lago Maggiore, indicata in tinta rosso nella planimetria.

E' vietato occuparsi, in qualunque modo, del parcheggio dei veicoli e, inoltre, è vietato accompagnare i veicoli nei parcheggi, nonché prenotare, occupare o riservare posteggi auto per indirizzare o far negli stessi i veicoli di chi intende usufruire del servizio dei natanti.

E' vietato dare informazioni ingannevoli o comunque non veritiere sugli orari dei battelli di linea della Navigazione Lago Maggiore nonché sugli orari di apertura dei Palazzi Borromeo e degli esercizi commerciali sulle isole."

La modifica proposta risulta essere la seguente:

" Soppressione del paragrafo

"lungo il porto, l'offerta dei servizi può essere fatta solo su marciapiede, dal tratto limitato della fontanella pubblica e il muro che racchiude il porto verso l'imbarcadero"

ed il testo dell' articolo risulta così definitivamente modificato:

"Articolo 11"

L'offerta dei servizi può essere fatta esclusivamente da chi è addetto alla conduzione del natante, in Piazza Marconi tra il marciapiede a lago (dal muro di cinta dei giardini pubblici allo spigolo nord dell'imbarcadero) e l'alberatura sita lungo la linea di mezzo della piazza medesima, come risultante dalla planimetria allegata al presente regolamento, la cui area in parola è evidenziata in blu.

E' inoltre consentita l'offerta dei servizi negli altri luoghi di stazionamento autorizzati di cui all'art. 2 del presente regolamento e cioè nelle aree antistanti l'Hotel Regina e l'Hotel Borromées.

E' assolutamente vietato sostare su tutta l'area antistante l'ingresso dell'imbarcadero che viene evidenziata nella planimetria in colore rosso.

E' assolutamente vietato sostare nelle aree di incrocio comprese tra le file dei parcheggi e le corsie di scorrimento dei veicoli nei tre punti di entrata e di uscita della piazza.

E' vietato intralciare la circolazione dei veicoli.

I barcaioli di Carciano possono offrire i loro servizi su tutto il piazzale antistante la funivia (dalla riva del lago agli esercizi pubblici ex Maxim, la Perla Nera) come evidenziato nella planimetria allegata in cui l'area in parola è evidenziata in colore verde. Possono pure offrire i loro servizi sul marciapiede a lago antistante l'Hotel Bristol, fino alla villa Pozzani, nell'area evidenziata in giallo. E' esclusa l'area d'accesso all'attracco della Navigazione Lago Maggiore, indicata in tinta rosso nella planimetria.

E' vietato occuparsi, in qualunque modo, del parcheggio dei veicoli e, inoltre, è vietato accompagnare i veicoli nei parcheggi, nonché prenotare, occupare o riservare posteggi auto per indirizzare o far sostare negli stessi i veicoli di chi intende usufruire del servizio dei natanti.

E' vietato dare informazioni ingannevoli o comunque non veritiere sugli orari dei battelli di linea della Navigazione Lago Maggiore nonché sugli orari di apertura dei Palazzi Borromeo e degli esercizi commerciali sulle isole."

Sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell' articolo 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La modifica al Regolamento è stata esaminata dalla Commissione Istituzionale in seduta dell' 8 c.m., nel corso della quale si è convenuta l' aggiunta del seguente articolo 11 bis:

EMENDAMENTO: **AGGIUNTA DELL' ARTICOLO 11 BIS**

Qualora il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale dovesse accertare ripetute intemperanze tra gli operatori del servizio di navigazione di linea pubblica e non, che ledono l' immagine turistica della città, ha l' obbligo di emettere provvedimento motivato di soppressione del 2° comma del precedente articolo 11.

Al termine della relazione, il Presidente dichiara aperta la discussione, a cui intervengono i Consiglieri signori:

GIOVANETTI (Lista Stresaviva): chiede chiarimenti sull' emendamento.

SINDACO: Precisa che durante la riunione della Commissione, poiché l' intervento proposto era abbastanza drastico, si è convenuto di dare la possibilità al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, nel caso in cui dovessero ripetersi fatti accaduti anche di recente, di sopprimere con

proprio provvedimento il 2° comma dell' articolo 11, cioè di precludere lo stazionamento nell' area dalla fontanella al porto. Contemporaneamente si propone di aumentare l'entità delle sanzioni amministrative previste che vengono così elevate:

Tabella delle somme fisse

Art. 2 comma terzo	Divieto di stazionamento dei natanti in luoghi diversi da quello stabilito dal Comune	€ 51,00
Art. 4 comma secondo	Obbligo di tenere i pontili in stato di efficienza, tale da garantire solidità e robustezza e da evitare pericoli	€ 103,00
Art. 6 comma secondo	Obbligo di tenere affissa sul natante, in posizione ben visibile, la tariffa dei prezzi stabilita dalla Giunta Municipale.	€ 51,00
Art. 6 comma quattro	Divieto di usare tariffe diverse da quelle fornite dal Comune.	€ 51,00
Art. 7 comma primo	Obbligo di gestire il servizio personalmente dal titolare della concessione o da propri dipendenti.	Da € 51,00 A € 500,00
Art. 8 comma terzo	Divieto di far attendere sul natante le persone che hanno richiesto il servizio nell'attesa che siano reperiti altri passeggeri.	Da € 51,00 A € 500,00
Art. 9 comma terzo	Divieto di iniziare il trasporto di passeggeri in caso di avverse condizioni atmosferiche e comunque in condizioni di sicurezza insufficienti.	€ 103,00
Art. 11 comma primo	Divieto di offrire i servizi in Piazza Marconi fuori dall'apposita area.	Da € 51,00 A € 500,00
Art. 11 comma secondo	Divieto di sostare davanti all'imbarcadere	Da € 51,00 A € 500,00
Art. 11 comma terzo	Divieto di sostare in Piazza Marconi nelle aree di incrocio tra le file dei posteggi e le corsie di scorrimento dei veicoli nei tre punti di entrata e uscita della piazza.	Da € 51,00 A € 500,00
Art. 11 comma quarto	Divieto di intralciare la circolazione dei veicoli in Piazza Marconi.	Da € 51,00 A € 500,00
Art. 11 comma quinto	Divieto ai barcaioi di Carciano di offrire i servizi fuori dalle apposite aree.	Da € 51,00 A € 500,00
Art. 11 comma quinto 3° cpv	Divieto di offrire i servizi davanti all'attracco della navigazione del Lido di Carciano.	Da € 51,00 A € 500,00
Art. 12 commi primo, secondo, terzo.	Obbligo di indossare la divisa come prescritta, con divieto di applicazione al berretto di qualsiasi fregio diverso dall'ancora nonché di soggoli dorati o altro.	€ 10,00
	Per tutte le altre violazioni.	€ 10,00

CORTELAZZI Ritiene la proposta peggiorativa rispetto alla situazione attuale.

PALAORO A suo avviso sarebbe più opportuno prevedere una sanzione al soggetto che ha violato le norme di comportamento, precludendogli

l'esercizio dell' attività in quella zona per un determinato periodo di tempo, senza però coinvolgere l' intera categoria.

MARFORIO (Lista Stresa e Frazioni) dichiara che il proprio è un intervento personale, non a nome della categoria. Le puntualizzazioni dell' Assessore Palaoro coincidono con il suo pensiero, che peraltro ha avuto modo di esporre personalmente al Sindaco.

PALAORO Fa presente inoltre che si tratta di una questione procedurale: non è possibile prevedere che un responsabile amministrativo intervenga con un proprio provvedimento, sospendendo l'applicabilità del comma di un regolamento che è un atto normativo di competenza consiliare.

GIOVANETTI Condivide il fatto che l'organo deputato a questa possibilità sia il Consiglio Comunale: pur non conoscendo le motivazioni del Sindaco e della Giunta che hanno portato alla proposta di modifica del regolamento, ma qualora le stesse siano fondate, dichiara di approvare la proposta di modifica. Ritiene inoltre corretto applicare una sanzione elevata, in modo che la stessa costituisca un deterrente alle infrazioni. Formula un'interrogazione urgente sull' argomento, chiedendo chi sia stato sanzionato e per quale ragione con la sanzione minima di 51 euro, e gli eventuali motivi per cui in alcuni casi non sia stata elevata la sanzione. Alla stessa chiede sia data risposta entro cinque giorni.

SINDACO Propone che, in alternativa al Responsabile, sia data alla Giunta la facoltà di sopprimere il 2° comma dell' articolo 11.

GIOVANETTI Si dichiara concorde, e chiede al Segretario se la cosa sia fattibile sotto il profilo amministrativo.

SEGRETARIO Risponde positivamente, puntualizzando che però il Regolamento debba riconoscere questa facoltà alla Giunta.

BOTTINI (Lista Stresa e Frazioni) chiede chiarimenti sulle motivazioni che hanno portato a questa proposta, e cioè di togliere l'area antistante l' imbarcadero.

BORRONI Evidenzia che su quell'area non è mai stato consentito lo stazionamento.

SINDACO Sull' area indicata in rosso nella planimetria vi è il divieto di procacciare: allo stato attuale, con vari espedienti, l'intera piazza viene di fatto utilizzata quale area di stazionamento. Questa situazione determina forti tensioni tra la Navigazione e la categoria dei motoscafisti: spesso è richiesto l' intervento delle Forze dell' Ordine (Carabinieri e Polizia), non essendo sufficiente la presenza dei Vigili Urbani.

BOTTINI A suo avviso dichiara che la proposta sia discriminatoria nei confronti dei motoscafisti che stazionano nel piazzale Imbarcadero rispetto a quelli che stazionano al Lido di Carciano, dove si verificano fatti analoghi. Ritiene opportuna una revisione a tavolino di tutte le situazioni, in modo che il regolamento sia reimpostato secondo la realtà esistente.

SINDACO Ribadisce che al Lido non si verificano le tensioni che invece nel piazzale dell' Imbarcadero sono molto frequenti. Di fatto alcuni motoscafisti, con vari espedienti procacciano clienti in una zona in cui ciò è vietato.

BOTTINI A suo parere si tratta di un problema tra l'assuntore dello Scalo della Navigazione ed i motoscafisti.

MARFORIO Dichiara che le problematiche riferite alla categoria dei motoscafisti ci sono da sempre: personalmente svolge tale mestiere da 26 anni e pertanto ne è perfettamente a conoscenza. Ribadisce che nel corso di una riunione tenutasi con l' Assessore Borroni e riferita alle divise, è emerso il problema "assuntore N.L.M.". Ritiene ingiusto coinvolgere l' intera categoria, quando i fatti sono ascrivibili ad alcuni soggetti, che giustamente debbono essere sanzionati.

SINDACO Fa presente che era sua intenzione predisporre un'ordinanza, in via sperimentale, per il 2003 e verificare quindi se la situazione migliorava.

L'ordinanza non è possibile adottarla, pertanto si è deciso di modificare il regolamento.

MARFORIO Esprime alcune considerazioni personali sul regolamento, riferite alle sanzioni da applicare in caso di concorrenza sleale, cioè quando un motoscafista fa pagare al cliente una tariffa inferiore rispetto a quella imposta dal Comune. Inoltre espone le problematiche dovute ai pullman, che debbono parcheggiare in piazzale Sant' Ambrogio, un'area fuori mano che peraltro si esaurisce presto. Non ritiene sbagliato il discorso del pagamento, perché ha personalmente appurato che in altri Comuni le tariffe siano superiori, ma propone che sarebbe carino offrire all'autista un buono-pasto in cambio. Dichiaro che a suo parere la gestione del parcheggio è fatta in modo approssimativo: ad esempio al venerdì molta gente paga, anche se di fatto l'area è gratuita dalle 8 alle 13.

SEVERINO Il problema dei parcheggi è annoso, il fatto di aver imposto il pagamento ai pullman non lo ha certamente aggravato.

SINDACO Invita a concludere il dibattito, proponendo che il testo dell'articolo 11 bis venga formulato come segue:

"Qualora la Giunta Comunale dovesse accertare ripetute intemperanze tra gli operatori del servizio di navigazione di linea pubblica e non, che ledono l'immagine turistica della città, ha facoltà di emettere provvedimento motivato per impedire, anche temporaneamente, l'offerta dei servizi nell'area indicata al secondo comma del precedente articolo 11."

Pone quindi ai voti quanto sopra.

BOTTINI Anticipa il voto contrario del proprio gruppo, in quanto ritiene che sarebbe stato opportuno cercare di trovare una soluzione tra la categoria dei motoscafisti e l'assuntore dello scalo della Navigazione Lago Maggiore.

SINDACO Sottolinea ancora una volta che l'Amministrazione ha cercato di mediare il conflitto tra le due parti, ma l'esito è stato infruttuoso. Pone ai voti l'aggiunta dell'articolo 11 bis come sopra formulato e la variazione degli importi delle sanzioni.

Chiusa la discussione e passando a decidere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Udito il dibattito consiliare;

Preso atto che risultano presenti n. 16 (sedici) consiglieri, ma che i Consiglieri Bazzi e Marforio non prendono parte alla votazione;

Con dieci voti favorevoli, quattro contrari (Bottini+Bolla=Lista Stresa e Frazioni; Mussa+Fortis= Indipendenti) e nessuno astenuto, resi in forma palese da altrettanti Consiglieri aventi diritto al voto;

DELIBERA

1.- di approvare il seguente articolo 11 bis del Regolamento Comunale sui natanti come segue: *"Qualora la Giunta Comunale dovesse accertare ripetute intemperanze tra gli operatori del servizio di navigazione di linea pubblica e non, che ledono l'immagine turistica della città, ha facoltà di emettere provvedimento motivato per impedire, anche temporaneamente, l'offerta dei servizi nell'area indicata al secondo comma del precedente articolo 11."*

2.- di approvare la modifica dell'entità delle sanzioni come indicato in narrativa.

Articolo 1

Il presente regolamento disciplina l'attività dei natanti per il trasporto di persone in servizio pubblico non di linea, per quanto non previsto dalle leggi e regolamenti statali e regionali.

Articolo 2

L'Amministrazione Comunale stabilisce i luoghi di stazionamento dei natanti. Rimangono confermati gli attuali luoghi di stazionamento di P.za Marconi, Hotel Regina ed Hotel Des Iles Borromées, che sono riservati ai barcaioli di Stresa capoluogo; villa Pozzani Hotel Bristol e Lido che sono riservati ai barcaioli di Carciano.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. due comm. Terzo della legge n° 121 del 15 gennaio 1992, il servizio è assimilato a quello di taxi.

La prestazione del servizio è obbligatoria, alle condizioni stabilite dalla tariffa comunale.

Nel periodo compreso tra la Domenica delle Palme ed il 31 ottobre dovrà essere giornalmente assicurata la presenza in servizio di almeno 20 (venti) natanti per Stresa capoluogo (P.za Marconi) e cinque natanti al Lido di Carciano, dalle ore 8.00 alle ore 19.00 e fino alle venti nel periodo in cui vige l'ora legale.

Nel restante periodo, dell'anno dovrà essere giornalmente assicurata la presenza in servizio di almeno 5 (cinque) natanti per Stresa capoluogo e 2 (due) natanti per il lido di Carciano, dalle ore 10.00 alle ore 16.30.

In caso di necessità il Sindaco può ordinare la presenza in servizio di tutti i natanti.

Articolo 4

I natanti nei luoghi di stazionamento dovranno essere posteggiati l'uno in fianco all'altro, ed opportunamente ancorati.

I pontili di attracco dovranno essere tenuti in stato d'efficienza, tale da garantire solidità e robustezza ed evitare pericoli, a cura dei barcaioli che li utilizzano.

Articolo 5

I natanti devono avere la verniciatura del colore che la Giunta Municipale intenderà eventualmente prescrivere.

Articolo 6

Nei pressi di ogni luogo di stazionamento deve essere mantenuto affisso in modo ben visibile un esemplare delle tariffe, una copia del presente regolamento e delle altre condizioni di trasporto.

Sul natante deve essere tenuta costantemente affissa, in posizione ben visibile, la tariffa dei prezzi stabiliti dalla Giunta Municipale, in lingua Italiana, Francese e Tedesco e Inglese.

La tariffa è fornita dall'Amministrazione Comunale.

E' vietato usare tariffe diverse da quelle fornite dal Comune o aumentare i prezzi stabiliti.

E' fatto obbligo al gestore del servizio rilasciare apposita certificazione di viaggio, quali biglietto singolo per una persona, oppure biglietto cumulativo per due o più persone. La certificazione di viaggio dovrà riportare la targa del natante, il

numero delle persone che usufruiscono del servizio e l'importo pagato. Il relativo modello ed il colore sarà stabilito dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento.

Per gestore del servizio s'intende anche il presidente di una cooperativa o di un consorzio.

Articolo 7

Il servizio deve essere gestito personalmente dal titolare della concessione o da propri dipendenti.

In caso di impedimento del titolare della concessione per gravi motivi di salute, o altri gravi motivi, il servizio potrà essere svolto temporaneamente da altra persona da questi designata, previa autorizzazione del Sindaco.

Articolo 8

Sul natante in servizio non devono salire altre persone all'infuori del conducente, del richiedente il servizio e delle persone in sua compagnia. Tale divieto permane anche durante le soste.

In attesa del servizio nessuno può salire sul natante all'infuori del conducente e del personale di Polizia Statale, Municipale e dei Carabinieri.

E' vietato fare attendere sul natante le persone che hanno richiesto il servizio nell'attesa che siano reperiti altri passeggeri.

Pertanto una volta contratto il servizio è obbligatorio eseguire il trasporto immediatamente.

Articolo 9

In caso di interruzione della corsa dovuta ad esclusiva volontà del conducente, nulla gli è dovuto dal passeggero.

Se essa deve, necessariamente, interrompersi per avarie al natante, o al suo equipaggiamento, dovute a casi imprevedibili di forza maggiore, il conducente può esigere il prezzo orario del trasporto al momento dell'arresto.

In caso di avverse condizioni atmosferiche o comunque in condizioni di sicurezza insufficienti, è vietato iniziare qualsiasi trasporto di passeggeri.

Articolo 10

In caso di incidenti gravi, di litigi o reati avvenuti durante il trasporto, i conducenti devono immediatamente informare il comando dei Carabinieri o l'ufficio di Polizia Municipale.

Articolo 11

L'offerta dei servizi può essere fatta esclusivamente da chi è addetto alla conduzione del natante, in Piazza Marconi tra il marciapiede a lago (dal muro di cinta dei giardini pubblici allo spigolo nord dell'imbarcadero) e l'alberatura sita lungo la linea di mezzo della piazza medesima, come risultante dalla planimetria allegata al presente regolamento, la cui area in parola è evidenziata in blu.

E' inoltre consentita l'offerta dei servizi negli altri luoghi di stazionamento autorizzati di cui all'art. 2 del presente regolamento e cioè nelle arre antistanti all'Hotel Regina e all'Hotel Borromées.

E' assolutamente vietato sostare su tutta l'area antistante all'ingresso dell'imbarcadero che viene evidenziata nella planimetria in colore rosso.

E' assolutamente vietato sostare nelle aree di incrocio comprese tra le file dei parcheggi e le corsie di scorrimento dei veicoli nei tre punti di entrata e di uscita della piazza.

E' vietato intralciare la circolazione dei veicoli.

I barcaioli di Carciano possono offrire i loro servizi su tutto il piazzale antistante alla funivia (dalla riva del lago agli esercizi pubblici ex Maxim, la Perla Nera) come evidenziato nella planimetria allegata in cui l'area in parola è evidenziata in colore verde. Possono pure offrire i loro servizi sul marciapiede a lago antistante l'Hotel Bristol, fino alla villa Pozzani, nell'area evidenziata in giallo. E' esclusa l'area d'accesso all'attracco della Navigazione Lago Maggiore, indicata in tinta rosso nella planimetria.

E' vietato occuparsi, in qualunque modo, del parcheggio dei veicoli e, inoltre, è vietato accompagnare i veicoli nei parcheggi, nonché prenotare, occupare o riservare posteggi auto per indirizzare o far sostare negli stessi i veicoli di chi intende usufruire del servizio dei natanti.

E' vietato dare informazioni ingannevoli o comunque non veritiere sugli orari dei battelli di linea della Navigazione Lago maggiore nonché sugli orari di apertura dei Palazzi Borromeo e degli esercizi commerciali sulle isole.

Articolo 11 bis

Qualora la Giunta Comunale dovesse accertare ripetute intemperanze tra gli operatori del servizio di navigazione di linea pubblica e non, che ledono l'immagine turistica della città, ha facoltà di emettere provvedimento motivato per impedire, anche temporaneamente, l'offerta dei servizi nell' area indicata al secondo comma del precedente articolo 11.

Articolo 12

I conducenti dei natanti devono indossare una divisa così composta:

DIVISA ESTIVA Berretto bianco, maglietta bianca pantaloni blu, giubbotto o giacca blu facoltativi.

DIVISA INVERNALE Berretto blu maglietta blu, pantaloni blu, giacca o giaccone blu.

Sul berretto dovrà essere applicato il fregio dorato di un'ancora, è vietata l'applicazione di qualsiasi altro fregio, nonché di soggetti dorati o altro.

E' severamente proibito:

- a) Fumare in servizio mentre si trasportano i passeggeri;
- b) Eseguire riparazioni ai natanti nei luoghi di stazionamento, salvo che non si tratti di piccole riparazioni;
- c) Tenere cani o altre animali di loro proprietà sul natante.

Nel periodo estivo è consentito indossare pantaloni lunghi fino al ginocchio (bermuda) di colore blu.

Durante il servizio ogni barcaiolo dovrà tenere appuntato sul petto un tesserino di riconoscimento, che sarà fornito dal comune a spese dell'interessato.

Articolo 13

Indipendentemente dalle sanzioni previste dal Codice della Navigazione e da altre leggi Statali o Regionali, le violazioni delle norme del presente Regolamento sono punite come segue:

- a) Artt. 2,6, 7 e 8 sanzione amministrativa da Euro 51,00 a Euro 258,00
- b) Art. 6 comma quinto da euro 103,00 ad euro 515,00
- c) Artt. 4,5,9, e 11, sanzione amministrativa da Euro 103,00 a Euro 516,00
- d) Art. 12 sanzione amministrativa da Euro 25,00 a Euro 129,00

Il trasgressore è ammesso a pagare, con effetto liberatorio, entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione del verbale di accertamento di violazione,

una somma pari al minimo fissato per le singole norme, sul c/c postale n° 17215286 intestato alla tesoreria del Comune di Stresa.

Trascorso tale termine la somma da pagare sarà determinata dal Sindaco con Ordinanza - ingiunzione, tra il minimo e il massimo editale.

Per l'accertamento, la notifica e la riscossione delle somme si applica la legge 24/11/1981, n° 689.

Indipendentemente dalle sanzioni pecuniarie, rimangono salvi e impregiudicati i provvedimenti amministrativi del Sindaco in ordine alla sospensione ed alla revoca dell'iscrizione nel registro di cui all'art. 121 del Testo Unico della Legge di pubblica sicurezza (R.D. 18 giugno 1931, n°773) ai sensi dell'art. 10 del medesimo testo unico.

Articolo 14

Il presente regolamento annulla e sostituisce il precedente regolamento adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione del _____ e tutte le varie ordinanze emesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to. DIVERIO Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to. DI NATALE Agostino

**PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
, EX-ART. 49 D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

f.to. PLATINETTI Fabrizio

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

f.to.

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Stresa, li 19/06/2003



L'ISTRUTTORE DELEGATO

Roberto Brusini

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che il presente verbale viene affisso all' Albo Pretorio il giorno 19/06/2003 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi a tutto il 4/07/2003. (n. _____ Registro Pubblicazioni).

Stresa, li 19/06/2003

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data

- Per decorrenza dei termini di legge ex-articolo 134, comma 3, d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to.

Tabella delle somme fisse

Art. 2 comma terzo	Divieto di stazionamento dei natanti in luoghi diversi da quello stabilito dal Comune	€ 51,00
Art. 4 comma secondo	Obbligo di tenere i pontili in stato di efficienza, tale da garantire solidità e robustezza e da evitare pericoli	€ 103,00
Art. 6 comma secondo	Obbligo di tenere affissa sul natante, in posizione ben visibile, la tariffa dei prezzi stabilita dalla Giunta Municipale.	€ 51,00
Art. 6 comma quattro	Divieto di usare tariffe diverse da quelle fornite dal Comune.	€ 51,00
Art. 7 comma primo	Obbligo di gestire il servizio personalmente dal titolare della concessione o da propri dipendenti.	€ 500,00
Art. 8 comma terzo	Divieto di far attendere sul natante le persone che hanno richiesto il servizio nell'attesa che siano reperiti altri passeggeri.	€ 500,00
Art. 9 comma terzo	Divieto di iniziare il trasporto di passeggeri in caso di avverse condizioni atmosferiche e comunque in condizioni di sicurezza insufficienti.	€ 103,00
Art. 11 comma primo	Divieto di offrire i servizi in Piazza Marconi fuori dall'apposita area.	€ 500,00
Art. 11 comma secondo	Divieto di sostare davanti all'imbarcadero	€ 500,00
Art. 11 comma terzo	Divieto di sostare in Piazza Marconi nelle aree di incrocio tra le file dei posteggi e le corsie di scorrimento dei veicoli nei tre punti di entrata e uscita della piazza.	€ 500,00
Art. 11 comma quarto	Divieto di intralciare la circolazione dei veicoli in Piazza Marconi.	€ 500,00
Art. 11 comma quinto	Divieto ai barcaioli di Carciano di offrire i servizi fuori dalle apposite aree.	€ 500,00
Art. 11 comma quinto 3° cpv	Divieto di offrire i servizi davanti all'attracco della navigazione del Lido di Carciano.	€ 500,00
Art. 12 commi primo, secondo, terzo.	Obbligo di indossare la divisa come prescritta, con divieto di applicazione al berretto di qualsiasi fregio diverso dall'ancora nonché di soggoli dorati o altro.	€ 10,00
	Per tutte le altre violazioni.	€ 10,00



1